

5. CONOSCENZA DELL'ITALIANO COME SECONDA LINGUA (vedi allegato 1)

ABILITÀ	PRIMARIA						SECONDARIA I GRADO						BIENNIO SECONDARIA II GRADO					
	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
Ampiezza del lessico																		
Comprensione orale generale																		
Interazione orale generale																		
Comprensione generale di un testo scritto																		
Produzione scritta generale																		
Padronanza ortografica																		
Correttezza grammaticale																		

Possiede il linguaggio specifico di: (vedi allegato 2)

LIVELLO	PRIMARIA					SECONDARIA DI I GRADO					BIENNIO SECONDARIA II GRADO				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
INSUFFICIENTE															
BASE															
INTERMEDIO															
AVANZATO															

1. STORIA 2. GEOGRAFIA 3. SCIENZE 4. MATEMATICA 5. LINGUA STRANIERA

EVENTUALI ANNOTAZIONI.....

ISTITUTI SCOLASTICI DELLA RETE “AGNO SENZA FRONTIERE”

Rete per l'integrazione degli alunni stranieri

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

dell'alunno/a non italofono/a

1. L'ALUNNO/A

Cognome.....Nome.....

M F

Paese di provenienza.....

Cittadinanza/e.....

Luogo e data di nascita.....

Data di arrivo in Italia..... Lingua madre.....

Lingua parlata in famiglia Altre lingue conosciute.....

2. SCOLARITÀ NEL PAESE D'ORIGINE

L'alunno ha frequentato la scuola nel proprio paese d'origine?

SI NO

Se sì, specificare quale ordine di scuola e per quanti anni.....

Giudizio sintetico dell'ultimo anno scolastico frequentato:.....

3. SCOLARITÀ IN ITALIA

3.A) All'arrivo in Italia è stato inserito/a nella classe:.....

3.B) L'alunno è eventualmente certificato come:

Handicap DSA ADHD BES

In questo caso, per l'alunno è stato stilato un PDP? SI No

Se sì, per quali discipline?.....

3.C) In Italia ha frequentato:

Asilo nido SI NO Scuola dell'infanzia SI NO

Scuola primaria SI NO Scuola secondaria di I grado SI NO

3.D) L'alunno è in pari rispetto alla sua età anagrafica? SI NO

Se no, indicare N° anni di ritardo:

Licenziato dalla terza media con il giudizio sintetico di

Consiglio orientativo (scuole medie).....

Eventuali anni di ripetenze:

Elementari..... Medie Inferiori..... Superiori.....

(Per le scuole superiori) Eventuali Debiti Formativi in

4. PERCORSO DI APPRENDIMENTO

4A) Ha usufruito del servizio di mediazione interculturale?

SI NO

Se sì, per quante ore?

In che anno/i scolastico/i?.....

4B) Ha frequentato un corso di alfabetizzazione? SI NO

Se no, perché?

.....

Se sì, per quante ore? In che anno/i scolastico/i?.....

4C) Ha seguito laboratori di Italiano L2 come lingua dello studio?

SI NO

Se no, perché?

.....

Se sì, per quante ore? In che anno/i scolastico/i?

Per quali materie?.....

.....

Allegato 1

BICS (*Basic Interpersonal Communicative Skills*): lingua per comunicare – livello di competenza linguistica di sopravvivenza (apprendimento in 1-2 anni)

CALP (*Cognitive Academic Language Proficiency*): lingua per lo studio – implica l'uso di processi cognitivi di ordine superiore (apprendimento in 5-7 anni)

Le abilità di tipo CALP, in riferimento al Quadro Comune Europeo, possono essere identificate con i livelli da B2 in poi; il livello B1 è un livello “ponte” di delicato passaggio da BICS a CALP.

Definizione di **LIVELLI** e **BISOGNI** formativi e didattici

LIVELLO 0

Alunni che non conoscono, non comprendono, non parlano la lingua italiana e non sono integrati nel gruppo classe.

Necessitano di interventi di prima alfabetizzazione linguistica con attività individualizzate, strutturate in percorsi personalizzati.

LIVELLI DI BASE

LIVELLO A1 (1)

Alunni in fase di prima alfabetizzazione, comunicano in italiano i bisogni primari, comprendono semplici messaggi e comandi, partecipano ad attività ludiche con il gruppo.

Necessitano di proseguire le attività di alfabetizzazione linguistica, con proposte mirate alla acquisizione della letto-scrittura e al rafforzamento della lingua veicolare, attraverso itinerari individualizzati.

LIVELLO A2 (2)

Alunni che comprendono la lingua di uso quotidiano, rispondono a semplici domande sul vissuto scolastico, leggono e comprendono semplici testi didascalici, scrivono semplici frasi sotto dettatura, socializzano con i compagni con i quali giocano e scambiano atteggiamenti di collaborazione **Devono** essere supportati **per consolidare gli apprendimenti precedenti**, necessitano di **proseguire le attività individualizzate, al fine di conseguire sempre più valide competenze in lingua orale e scritta ed essere avviati agli altri apprendimenti curriculari.**

LIVELLI DI AUTONOMIA

LIVELLO B1 (3)

Alunni che leggono e comprendono brevi testi narrativi e descrittivi, rispondono oralmente e per iscritto a domande sugli stessi, scrivono frasi con una o più espansioni rispettando le principali convenzioni ortografiche e grammaticali, riferiscono con sufficiente chiarezza fatti personali, collaborano con i compagni chiedendo e offrendo aiuto, condividono esperienze. **Necessitano di attività didattiche di raccordo con le altre discipline svolte nella classe, per poter gradualmente seguire il programma comune dei compagni.**

LIVELLO B2 (4)

Alunni che sono in grado di comunicare con i compagni e gli insegnanti, si esprimono in forma essenziale ma chiara, leggono testi descrittivi e narrativi, rispondono a domande di comprensione degli stessi, compongono frasi su argomento dato, affrontano le discipline del curricolo per il conseguimento degli obiettivi minimi, partecipano ai vari momenti della vita scolastica, relazionando con i compagni, gli insegnanti ed il personale della scuola, dimostrano di essere integrati nella classe.

In questa fase gli alunni devono essere **sostenuti nella lingua dello studio con proposte personalizzate, senza trascurare un continuo ripasso delle competenze acquisite.**

LIVELLI DI PADRONANZA

LIVELLO C1 - C2 (5 - 6)

Alunni che non presentano difficoltà di ascolto, comprensione, comunicazione, produzione scritta tali da richiedere interventi e proposte personalizzate.

Allegato 2

Definizione dei **LIVELLI DI COMPETENZE DELLA LINGUA DI STUDIO**

INSUFFICIENTE

Alunni che non sono ancora in grado di affrontare lo studio della disciplina a causa di:

- non adeguato sviluppo delle necessarie abilità di base
- conoscenza troppo limitata della lingua italiana
- particolari problemi di tipo logico-cognitivo
- particolari problemi di tipo socio-affettivo e/o di inserimento

LIVELLO DI BASE

Alunni che sono in grado di:

- comprendere le consegne e/o il libro di testo solo se molto semplici o semplificati
- apprendere i contenuti e/o i procedimenti essenziali in modo piuttosto schematico
- produrre spiegazioni orali molto semplici e poco articolate
- produrre applicazioni e/o soluzioni corrette usando linguaggi simbolici (numeri, formule, ecc.)
- svolgere verifiche strutturate (test a crocette o V/F, completamento tabelle, semplici esercizi, ecc.)
- comprendere solo qualche termine del linguaggio disciplinare specifico

LIVELLO INTERMEDIO

Alunni che sono in grado di:

- comprendere le consegne e/o il libro di testo con qualche aiuto (spiegazioni, chiarimenti, ecc.)
- apprendere contenuti e/o procedimenti abbastanza articolati ma non molto complessi
- produrre spiegazioni orali semplici ma chiare e complete
- produrre corrette applicazioni e soluzioni usando linguaggi simbolici e sapendo spiegarle verbalmente
- produrre testi scritti semplici ma sufficientemente chiari e corretti (risposte brevi, sintetiche trattazioni, ecc.)
- comprendere adeguatamente il linguaggio disciplinare specifico pur non usandolo ancora frequentemente

LIVELLO AVANZATO

Alunni che sono in grado di:

- comprendere autonomamente le consegne e/o il libro di testo
- apprendere contenuti e/o procedimenti discretamente articolati e complessi
- produrre spiegazioni orali chiare e abbastanza articolate
- produrre corrette applicazioni e soluzioni anche complesse spiegandole verbalmente
- produrre autonomamente testi di vario tipo senza gravi errori
- comprendere e usare il linguaggio disciplinare specifico con sufficiente sicurezza